

Ridotta di 2 euro la tariffa oraria di 4,70 euro degli stewart anti Covid, la Uil protesta

Riguarda i lavoratori posti all'ingresso degli ospedali dell'Asl Romagna



09 Dicembre 2020 Le camere sindacali della Uil di Cesena Forlì Ravenna e Rimini, esprimono "sdegno" sulla vicenda degli stewart anti Covid, posti all'ingresso degli ospedali dell'Asl Romagna. "Lavoratrici e lavoratori, fra i quali tanti giovani che, a causa di un subappalto, hanno subito un calo di retribuzione oraria di 2 euro, per una tariffa oraria lorda di ben 4,70".

Un "subappalto" figlio di "nessuno", con tanti rimpalli di responsabilità. "Alcuni interventi pubblici si sono limitati a censurare il contratto nazionale di lavoro applicato, che è certamente carente, ma la Uil auspica, che non si sfugga dal porre l'attenzione sul sistema di regole degli appalti".

La regione Emilia Romagna ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali un importante patto per il lavoro, che prima ancora che nella definizione di precise regole, "sviluppa una etica, che si fonda sulla qualità del lavoro e sul rispetto della persona. Non si può quindi accettare che con il subappalto vi sia la possibilità di svincolare da queste regole, umiliando lavoratrici e lavoratori. Non chiediamo ai referenti istituzionali dei territori interessati, di assumersi responsabilità che non gli competono, non accettiamo però un velo di silenzi e neppure la ricerca di capri espiatori. Auspichiamo che sia ristabilita urgentemente la giustizia nei confronti di queste lavoratrici e lavoratori, ripristinando il giusto compenso nonché i livelli occupazionali per coloro che non hanno sottoscritto una proposta di lavoro così penalizzante". ▢